



Regione Umbria
Giunta Regionale

A Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DGSalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it
c.a. Responsabile del procedimento Arch. Gianluigi Nocco

A Società Engie Servizi
polo_energia@cofely.postacert.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

e p.c A ARPA Umbria - Agenzia Regionale per la Protezione
Ambientale dell'Umbria
protocollo@cert.arpa.umbria.it

A Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2
aslumbria2@postacert.umbria.it

A SERVIZIO: Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)

A SERVIZIO: Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività
estrattive, bonifica

A SERVIZIO: Foreste, montagna, sistemi naturalistici

A SERVIZIO Geologico, programmazione interventi sul
rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali
in materia di acque pubbliche

A SERVIZIO: Infrastrutture per la mobilità e politiche del
trasporto pubblico

A SERVIZIO: Pianificazione e tutela paesaggistica

A SERVIZIO: Programmazione faunistica venatoria

A SERVIZIO: Risorse idriche e rischio idraulico

A SERVIZIO: Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile



Regione Umbria

Giunta Regionale

Oggetto: TRASMISSIONE PARERI / RICHIESTE DI INTEGRAZIONI ACQUISITI. (ID_VIP: 4790) Procedimento di V.I.A. di competenza statale, ai sensi dell'art. art. 23, D.Lgs. 152/2006 del progetto: "Potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara" in Comune di Narni (TR) (Cod. pratica 01-104-2019).

Con riferimento al parere regionale inerente il procedimento in oggetto lo scrivente Servizio rappresenta quanto segue:

- preso atto della nota Prot. DVA-0019783 del 29/07/2019 (in atti con PEC n. 014688-2019 del 01/08/2019), con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al termine della verifica della completezza della documentazione allegata all'istanza, ha comunicato anche allo scrivente Servizio la procedibilità dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale.
- tenuto conto che con la medesima nota del 29/07/2019 il MATTM ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, il nominativo del Responsabile del Procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web al seguente indirizzo: <http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7151/10297>.
- considerato che l'intervento in progetto è assoggettato a procedura di V.I.A. di competenza Statale, a seguito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs.152/06, e conclusasi con Determina Direttoriale n. 115 del 02/04/2019 del MATTM, con la quale è stato disposto l'assoggettamento del progetto in questione a procedura di VIA.

Stante quanto sopra premesso, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 24, c. 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. il Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Umbria, ai fini del rilascio del parere ambientale da trasmettere telematicamente al MATTM nei termini stabiliti, ha richiesto ai Soggetti con competenza ambientale coinvolti nell'istruttoria regionale, i pareri e le valutazioni di rispettiva competenza (nota PEC n. 0151793 del 06/08/2019).

Dall'istruttoria esperita, **è emersa la necessità di acquisire documentazione integrativa/chiarimenti** inerente alcune componenti ambientali quali "Suolo e sottosuolo", "Rumore" ed "Atmosfera" nonché altri aspetti relativi ai contenuti del Piano di Monitoraggio Ambientale, per le quali si rimanda integralmente ai pareri acquisiti e **allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale**.

Altri pareri evidenziano invece un quadro favorevole complessivamente con

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Agricoltura, ambiente, energia, cultura, beni culturali e spettacolo

SERVIZIO: Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

Dirigente

Dott. Sandro Costantini

REGIONE UMBRIA

TEL.075 504 6485

FAX

scostantini@regione.umbria.it
direzioneamambiente.regione@postacert.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

proposte di “condizioni ambientali”.

Si riporta nel seguito una sintesi delle valutazioni ad esito dell'istruttoria regionale:

- 1) Servizio Geologico e Sismico, in atti con PEC n. 0152585 del 07/08/2019 (1/1), parere favorevole senza proposta di condizioni;
- 2) Servizio Urbanistica, in atti con PEC n. 0154077 del 09/08/2019 (2/1), parere favorevole senza proposta di condizioni;
- 3) Servizio foreste, montagna, sistemi naturalistici, in atti con PEC n. 0158980 del 23/08/2019 (3/1) parere favorevole senza proposta di condizioni;
- 4) Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, in atti con PEC n. 0161192 del 28/08/2019 (4/1) considerazioni e osservazioni inerente aspetti di carattere generale, programmatici e progettuali;
- 5) ARPA Umbria, in atti con PEC n. 0162739 del 02/09/2019 (5/1), **richiesta di integrazioni/chiarimenti**;

Si resta in attesa delle integrazioni/chiarimenti richiesti al fine di poter esprimere un compiuto parere ambientale sul progetto di che trattasi.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE
Sandro Costantini



Regione Umbria

Giunta Regionale

**Alla Regione Umbria
Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e
sostenibilità ambientale
sede**

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: RICHIESTA PARERE DI COMPETENZA (ID_VIP: 4790)
Procedimento di V.I.A. di competenza statale, ai sensi dell'art. art. 23,
D.Lgs. 152/2006 del progetto: "Potenziamento della centrale di
trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara" in Comune di
Narni (TR) (Cod. pratica 01-104-2019).

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo del territorio,
Protezione Civile, Infrastrutture e
Mobilità.

In merito al Progetto in epigrafe si trasmette l'istruttoria di competenza.

Servizio Geologico programmazione degli
interventi sul rischio idrogeologico e
gestione delle competenze regionali in
materia di acque pubbliche.
Dirigente Dott. Borislav Vujovic
bvujovic@regione.umbria.it

Il Dirigente del Servizio ad interim
Dott. Borislav Vujovic

Sezione 1: Caratteristiche geologiche del
territorio

**Il Responsabile
Dott. Andrea Motti**

REGIONE UMBRIA
Via Palermo 86/A
06124 PERUGIA

TEL. 075/5044301
FAX 0755044319
amotti@regione.umbria.it

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

PROGETTO: Potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara” in Comune di Narni (TR)

Proponente: Soc. Engie Servizi S.p.a.

Lo scrivente Servizio Geologico programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche., in relazione al Procedimento di V.I.A. di competenza statale (Art. 23, D.Lgs. 152/2006) inerente il progetto in epigrafe pubblicato sul sito web del Ministero dell’Ambiente alla pagina N.26 dei Documenti di Procedura di VIA.

Vista la cartografia P.U.T. Legge Regionale 27/2000:

- Carta n. 11; l’area non risulta classificata di particolare interesse geologico;
- Carta n. 45; dove si evince che l’area non ricade in ambiti di acquiferi d’interesse regionale;

Vista inoltre:

- La cartografia geologica della Regione Umbria in formato KMZ visionabile tramite l'applicativo Google Earth, sezione 346100 ; trattasi di una zona con materiale antropico sovrastante al sub sistema di Prodo (Plioc. sup.), contraddistinto dall’alternanza di sabbie, sabbie limose ed argille.
- La Banca dei dati geognostici e geofisici della Regione Umbria in formato KMZ visionabile tramite l'applicativo Google Earth, sezione 346100 ; nelle vicinanze dell’area d’intervento sono stati eseguiti dei sondaggi geognostici. Il livello piez. della falda acquifera si attesta a profondità dal piano camp. comprese tra -10 m. e – 14 m.
- La Tav. n. 14 del Piano di Tutela delle Acque (Regione Umbria) –Aree di Salvaguardia delle acque destinate al consumo umano. L’area in oggetto non ricade in zone di protezione e riserva d’interesse regionale e non è posta in prossimità di pozzi e sorgenti pubbliche.
- La Tav. N. 117 dell’Inventario dei movimenti franosi del piano di Assetto Idrogeologico (PAI) – Bacino del Tevere. L’area in oggetto non è coinvolta in fenomeni di dissesto gravitativo.

formula con la presente

PARERE AMBIENTALE DI COMPETENZA

FAVOREVOLE SENZA CONDIZIONI

Perugia, 07/08/2019

L’Istruttore Direttivo
dott. geol. Gianluigi Simone

Per presa visione
Il Responsabile di Sezione
Dott. geol. Andrea Motti



Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e
Sostenibilità ambientale

Sede

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 PROCEDIMENTO DI V.I.A. di competenza statale del Progetto “Potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara” in Comune di Narni (TR).

Con riferimento alla nota PEC n. 0151793 del 06.08.2019 con la quale si fa presente che la Regione dell’Umbria dovrà trasmettere telematicamente al MATTM, ai sensi dell’art. 24, comma 3 del D.lgs. 152/2006, il parere ambientale di competenza, si rileva che il progetto in oggetto è già stato esaminato nell’ambito della Verifica di assoggettabilità a VIA con parere prot. n. 0260564 del 06.12.2018, che si allega in copia.

Esaminata la documentazione allegata, si evidenzia che in merito al progetto in argomento questo servizio non ha specifiche competenze in materia ambientale e si conferma il parere sopra citato.

Si ricorda che il proponente dovrà comunque acquisire dal Comune di Narni la dichiarazione di conformità urbanistica dell’intervento proposto agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Cordiali saluti

L’Istruttore
Arch. Cinzia Ciavarroni

Il Responsabile della Sezione
Arch. Maria Elena Franceschetti

Il Dirigente del Servizio
Arch. Leonardo Arcaleni

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale:
Governo del territorio e Paesaggio. Protezione
civile. Infrastrutture e mobilità

Servizio Urbanistica

Il Dirigente
Arch. Leonardo Arcaleni

Sezione:

*Attività e piani comunali in materia urbanistica
e controllo attività edilizia in materia di
abusivismo*

Arch. Maria Elena Franceschetti

REGIONE UMBRIA

Piazza Partigiani, n. 1
06121 PERUGIA

TEL. 075 5042830

FAX 075 -5042732

mefranceschetti@regione.umbria.it

PEC

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Servizio Valutazioni ambientali,
Sviluppo e Sostenibilità ambientale

Sede

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

**Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 - "Progetto di potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara di Narni (TR) mediante l'installazione di un impianto cogenerativo di potenza pari a 38 MWt" in Loc. Nera Montoro nel Comune di Narni (TR).
Soggetto proponente: Società Engie Servizi S.p.A.**

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale:
Governò del territorio e Paesaggio, Protezioni
civile, Infrastrutture e mobilità

Servizio Urbanistica
Il Dirigente
Arch. Leonardo Arcaleni

Sezione:
*Attività e piani comunali in materia urbanistica
e controllo attività edilizia in materia di
abusivismo*

Arch. Maria Elena Franceschetti

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, n. 1
06121 PERUGIA

TEL 075 5042830
FAX 075 -5042732
mefranceschetti@regione.umbria.it

PEC
direzioneambiente.regione@postecert.umbria.it

Con riferimento a quanto indicato in oggetto ed esaminata la documentazione allegata, lo scrivente Servizio rileva che il progetto di cui si chiede la valutazione di competenza ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, riguarda la proposta progettuale per l'installazione di un nuovo impianto cogenerativo costituito da un turbogas con generatore di vapore a recupero dotato di post combustori della medesima tipologia e potenza di quello già in esercizio.

Si evidenzia che in merito al progetto in argomento questo Servizio non ha specifiche competenze in materia ambientale.

Si segnala in ogni caso, per quanto si evince dalla documentazione trasmessa, che l'intervento previsto verrebbe realizzato in adiacenza della centrale di Trigenerazione già in esercizio, all'interno dello stabilimento Alcantara, nel Comune di Narni, in Loc. Nera Montoro.

In base al P.R.G. del Comune di Narni la destinazione d'uso dell'intero complesso è di tipo D "zona ad insediamenti industriali, artigianali, commerciali", il sito rientra in un'area assegnata allo schema direttore 2 SD2, sistema P1 produzione, subsistema aree industriali.



Regione Umbria

Giunta Regionale

Dalla documentazione allegata non viene in luce un'istanza di variante allo strumento urbanistico vigente.

Il Comune di Narni dovrà comunque dichiarare espressamente se l'intervento proposto è conforme urbanisticamente agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Cordiali saluti.

L'istruttore

Arch. Cinzia Ciavarroni

Il Responsabile della Sezione
Arch. Maria Elena Franceschetti

Il Dirigente

Arch. Leonardo Arcaleni



Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Dirigente del servizio valutazioni Ambientali,
sviluppo e sostenibilità ambientale
SEDE

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: (ID_VIP: 4790) Procedimento di V.I.A. di competenza statale, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 152/2006 del progetto: "Potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara" in Comune di Narni (TR) (Cod. pratica 01-104 2019) - **Trasmissione Osservazioni.**

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Agricoltura,
ambiente, energia, cultura, beni
culturali e spettacolo

A Riscontro della Vs nota prot. n.0151793 del 06/08/2019 con la quale sono state richieste a questo Servizio eventuali osservazioni relativamente al procedimento di VIA di competenza statale, in capo al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, relativo al progetto di cui in premessa, si ripropone il parere di competenza come già trasmesso in fase di procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs.152/2006, parere all'uopo modificato in funzione del nuovo procedimento.

Servizio Energia, qualità
dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive,
bonifica

Il Dirigente
Dott. Augusto Buldrini

Sezione Rifiuti e Risorse
energetiche
Responsabile
Dott. Ing. Michele Cenci

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni, 61
06124 Perugia

TEL. +39.075.5045930
FAX. +39.075.5045567

mcenci@regione.umbria.it

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Distinti saluti.

Il Dirigente ad interim
Dott. Geol. Andrea Monsignori

**Modulo per la presentazione delle OSSERVAZIONI per progetti sottoposti a
procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al progetto, sotto indicato.

(ID_VIP: 4790) Procedimento di V.I.A. di competenza statale, ai sensi dell'art. art. 23,
D.Lgs. 152/2006 del progetto: "Potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello
stabilimento Alcantara" in Comune di Narni (TR) (Cod. pratica 01-104 2019)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale (*aspetti procedurali*)
 Aspetti programmatici (*coerenza tra progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale*)
 Aspetti progettuali (*proposte progettuali in funzione delle probabili ricadute ambientali*)
 Aspetti ambientali (*relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali*)
 Altro (*specificare*) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica
 Beni culturali e paesaggio
 Monitoraggio ambientale
 Altro (*specificare*) _Energia_____

TESTO DELL'OSSERVAZIONE

Il Servizio "Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica" – sezione *Rifiuti e risorse energetiche*, alla luce delle proprie competenze autorizzative necessarie alla realizzazione del progetto,

Vista la SEAR 2014-2020 (Strategia Energetico Ambientale Regionale) approvata dall'Assemblea Legislativa con DAL 205 del 7/11/2017 nella quale, tra le misure previste per il settore industriale volte al raggiungimento degli obiettivi, sono indicate anche misure volte a: lo sfruttamento della cogenerazione e della trigenerazione (mis. A.3), il recupero di cascami termici (mis. A.4), l'efficientamento dei cicli produttivi (mis. A.5);

Considerato che l'opera oggetto di valutazione è previsto che sarà realizzata in un'area industriale preesistente, senza consumo di ulteriore suolo, a servizio dell'area industriale stessa e con utilizzo immediato e diretto dell'energia prodotta;

riscontra che, agli esiti della procedura di VIA ministeriale, per la costruzione e l'esercizio del "nuovo" impianto di cogenerazione da 38MWt, dovrà essere attivata, su istanza di parte, la procedura per il rilascio della Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11, commi 7 ed 8 del D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 115, di competenza della scrivente Sezione "Rifiuti e Risorse energetiche" facente capo al Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, bonifica. Tale procedura terrà luogo anche della variante di AIA, nel rispetto e secondo le modalità stabilite con D.G.R. n. 578 del 6/05/2019 di coordinamento di procedure di AU ed AIA.

Quanto osservato deriva – oltre che dalla pianificazione energetica regionale - dalla specifica disposizione normativa di settore, di cui all'art. 11, commi 7 ed 8 del D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115, che si riportano di seguito ad ogni buon fine:

"7. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 269, comma 14, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore ai 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. [omissis]

8. L'autorizzazione di cui al comma 7 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. [omissis]"

Si rammenta difatti che il presente procedimento unico comunque svolto, se nell'accezione o meno di acquisire le autorizzazioni di carattere esclusivamente ambientale, ovvero l'eventuale attivazione di un procedimento di AIA non esauriscono le competenze in capo allo Scrivente Servizio, relativamente al rilascio del titolo di Autorizzazione unica ex D.Lgs. 115/08 in argomento, in quanto quest'ultimo prevede anzitutto il titolo a costruire l'impianto che non è incluso nei procedimenti prima elencati e prevede altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'ottenimento, per il progetto di volta in volta in esame, di tutte quelle espressioni, nulla osta o atti di assenso, comunque denominati, in materia di edilizia, di compatibilità/variante urbanistica, di interferenza/connessione con infrastrutture energetiche, di sicurezza e salute pubblica, di attraversamento/uso della viabilità, in materia di pubblica utilità, di interesse militare, di sicurezza della navigazione aerea, et cetera.

Inoltre, in merito al procedimento di bonifica che ha interessato l'area *de quo*, si comunica che lo stesso risulta concluso ai sensi del D.Lgs. 1523/2006 con la presa d'atto da parte della Regione Umbria della certificazione di avvenuta Messa in Sicurezza Operativa del sito.

Alla luce di ciò, in merito al progetto si prescrive quanto segue:

- nel caso in cui si modificano le condizioni antropiche – ambientali, nelle aree limitrofe al sito o la destinazione d'uso del sito stesso, utilizzate per la definizione del modello concettuale dell'AdR approvata dalla Regione Umbria, il soggetto obbligato dovrà elaborare una nuova AdR.
- il Comune di Narni è tenuto a comunicare alla Provincia di Terni, alla Soc. Alcantara S.p.A., alla ASL 2 e

ad ARPA Umbria qualsiasi modifica delle condizioni antropiche ambientali nelle aree limitrofe al sito e/o della destinazione d'uso del sito stesso.

- le attività da effettuare con il Progetto proposto non devono compromettere ulteriormente le matrici ambientali né pregiudicare la bonifica della falda.
- i progettisti devono attestare che detto Progetto e le attività nello stesso previste non interessino la falda acquifera sottostante.
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni volte a salvaguardare la salute degli operatori e ad impedire la diffusione dell'inquinamento rilevato.

Perugia, 27/08/2019

f.to Il dirigente vicariodel Servizio

(inserire luogo e data)

(Firma)



ISPEZIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE

n.pratica 597

Al Servizio Valutazioni Ambientali,
sviluppo e sostenibilità ambientale
Regione dell'Umbria
Via Mario Angeloni, 61
Perugia
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: Procedimento di V.I.A. di competenza statale, ai sensi dell'art. art. 23, D.Lgs. 152/2006 del progetto: "Potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara" in Comune di Narni (TR). **ID_VIP: 4790**
Soggetto Proponente: Società ENGIE SERVIZI S.p.A.
(Cod. pratica 01-104-2019)

TRASMISSIONE RICHIESTA INTEGRAZIONI

Con riferimento al Procedimento in oggetto,

- consultata la documentazione inerente il procedimento in argomento disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo di cui alla Vs. nota prot. n. 0151793-2019 del 06/08/2019, pervenuta ad ARPA con prot. n. 14705 del 06/08/2019,

si trasmette in allegato la richiesta di integrazioni/chiarimenti in ordine alla documentazione presentata dal Proponente predisposta sul format fornito con Vs. PEC n. 0151793-2019 del 06/08/2019 sopra richiamata.

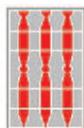
Cordiali saluti

**Il Dirigente
Valutazione VIA AIA**

Ing. Irene Costarelli

Allegato: 2019-08-26_ARPA_Richiesta integrazioni





FORMAT PER IL RILASCIO DEL PARERE INERENTE PROGETTI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) DI COMPETENZA STATALE

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

PROGETTO: “Potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara”

Proponente: Società ENGIE SERVIZI S.P.A.

Servizio/Ente: ARPA- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria

Lo scrivente Servizio/Ente, in relazione al Procedimento di V.I.A. di competenza statale (Art. 23, D.Lgs. 152/2006) inerente il progetto in epigrafe pubblicato sul sito web del Ministero dell'Ambiente alla pagina <http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7151/10297>,

formula con la presente

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI (compilare Sezione 1 del format)

ovvero

PARERE AMBIENTALE DI COMPETENZA (compilare Sezione 2 del format)

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI

RICHIESTA NUM. 1

In riferimento ai contenuti di cui al paragrafo 4.4 “Suolo e sottosuolo” dello Studio di Impatto Ambientale (SIA), rilevando che a pag. 4.4-13/14 del documento viene dichiarato che “...nel corso del mese di gennaio 2019 ENGIE Servizi S.p.A. ha effettuato una caratterizzazione del sottosuolo nell’area interessata dal progetto tramite perforazioni fino a 5 m. Le analisi non hanno evidenziato nella stratigrafia in questione forme di inquinamento”, si chiede al Proponente di integrare la documentazione presentata dando evidenza dei risultati analitici di detta caratterizzazione.

RICHIESTA NUM. 2

In riferimento ai contenuti di cui al paragrafo 4.6 “Rumore” dello SIA, rilevando che i report forniti al sottoparagrafo 4.6.10 “Allegato 1 – Misure fonometriche” si riferiscono a rilevazioni effettuate nel marzo 2017 e non risultano corrispondenti alle misurazioni menzionate al sottoparagrafo 4.6.5 “Caratterizzazione del clima acustico attuale” effettuate nel marzo 2019, successivamente all’entrata in esercizio dell’impianto di trigenerazione autorizzato e utilizzate per la calibrazione del modello previsionale, si chiede al Proponente di fornire i report di misura (storia temporale, spettro di frequenze, livelli percentili, curva cumulativa e distributiva dei livelli di pressione sonora, riconoscimento componenti impulsive e tonali) di tutte le misurazioni menzionate al suddetto sottoparagrafo 4.6.5 (pagg. 4.6-14/55, 4.6-15/55, 4.6-16/55, 4.6-17/55, 4.6-18/55).

RICHIESTA NUM. 3

In riferimento ai contenuti di cui al paragrafo 4.2 “Atmosfera” dello SIA, rilevato che:

- gli scenari emissivi ante-operam e post-operam sono stati elaborati distribuendo su tutte le 8760 ore di un anno le emissioni totali riferite alle ore effettive di funzionamento degli impianti,
- tale approccio determina un fattore di emissione (g/s) più basso di quello massimo autorizzato/autorizzabile che si potrebbe raggiungere in qualunque momento dell’anno,
- rispetto agli scenari considerati, nell’anno 2021 è previsto, come dichiarato dal Proponente, un incremento del 13% delle emissioni dovuto ad un aumento del fabbisogno energetico della Ditta Alcantara,
- per quanto sopra riportato, le valutazioni effettuate sottostimano gli impatti derivanti dall’esercizio degli impianti in condizioni di massimo carico,

si chiede al Proponente di ripetere le simulazioni considerando le condizioni di esercizio più gravose e nello specifico fattori di emissione derivanti dalle rispettive concentrazioni e portate massime autorizzate/autorizzabili per tutte le 8.760 ore nell’anno.

RICHIESTA NUM. 4

In riferimento ai contenuti di cui al paragrafo 4.2 "Atmosfera" dello SIA, si chiede al Proponente di effettuare una simulazione degli impatti in atmosfera per il parametro NOx, finalizzata a valutare l'effetto cumulo nella configurazione post-operam considerando le emissioni derivanti dall'attivazione/modifica di punti emissivi della Ditta Alcantara già autorizzati con AIA D.D. Regione Umbria n. 8345/2016 e s.m.i.

RICHIESTA NUM. 5

In riferimento ai contenuti del Piano di Monitoraggio Ambientale, riscontrando che il Proponente per le matrici atmosfera e ambiente idrico prevede unicamente controlli puntuali in corrispondenza ai relativi punti di emissione e ritenendo che tali misure di controllo siano più prettamente di pertinenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, si chiede al Proponente di rivalutare il Piano di Monitoraggio Ambientale, anche in relazione agli esiti delle simulazioni degli scenari emissivi post-operam sopra richiesti (Richiesta Num.3 e Num.4) e di integrare eventualmente detto elaborato prevedendo il monitoraggio dei parametri meteorologici e della qualità dell'aria. Nello specifico dovranno essere individuati e definiti:

- punti di monitoraggio georeferenziati,
- parametri monitorati,
- frequenze di monitoraggio,
- metodologie di campionamento ed analisi adottate.

PARERE AMBIENTALE DI COMPETENZA

FAVOREVOLE SENZA CONDIZIONI

FAVOREVOLE CON PROPOSTA DI CONDIZIONI AMBIENTALI¹

NON FAVOREVOLE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

.....

.....

.....

.....

.....

¹ Inserire le condizioni ambientali nel Quadro 1

Quadro 1 – PROPOSTA DI CONDIZIONI AMBIENTALI²

CONDIZIONE AMBIENTALE Num.

(contenuto)

.....

.....

.....

.....

CONDIZIONE AMBIENTALE Num.

(contenuto)

.....

.....

.....

.....

² D.Lgs. 152/2006, Art. 5, comma 1, lett. o-quater: “condizione ambientale del provvedimento di VIA: prescrizione vincolante eventualmente associata al provvedimento di VIA che definisce i requisiti per la realizzazione del progetto o l’esercizio delle relative attività, ovvero le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi nonché, ove opportuno, le misure di monitoraggio”.

TABELLA DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE RIPORTANDO IL NUMERO DI CIASCUNA PROPOSTA DI CONDIZIONE AMBIENTALE ALL'INTERNO DELLA PERTINENTE MACROFASE³ E DEL FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO, BARRANDO LE RELATIVE CASELLE. LA PROPOSTA DI CONDIZIONE AMBIENTALE DEVE ESSERE ESCLUSIVAMENTE ASSOCIATA AL PERTINENTE FATTORE AMBIENTALE CUI SI RIFERISCE, MENTRE PUÒ ESSERE ASSOCIATA A PIÙ DI UNA MACROFASE.

MACROFASE	COMPONENTE/ FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO	
ANTE OPERAM (Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere)	ARIA E CLIMA	CONDIZIONE N.
	BENI MATERIALI	CONDIZIONE N.
	BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	CONDIZIONE N.
	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE N.
	PATRIMONIO AGROALIMENTARE	CONDIZIONE N.
	POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE N.
	RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.)	CONDIZIONE N.
	SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE N.
	TERRITORIO	CONDIZIONE N.
	ALTRI ASPETTI	CONDIZIONE N.
CORSO D'OPERA (Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)	ARIA E CLIMA	CONDIZIONE N.
	BENI MATERIALI	CONDIZIONE N.
	BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	CONDIZIONE N.
	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE N.
	PATRIMONIO AGROALIMENTARE	CONDIZIONE N.
	POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE N.
	RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.)	CONDIZIONE N.
	SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE N.
	TERRITORIO	CONDIZIONE N.
	ALTRI ASPETTI	CONDIZIONE N.
POST OPERAM (Periodo che include le fasi esercizio e di dismissione dell'opera)	ARIA E CLIMA	CONDIZIONE N.
	BENI MATERIALI	CONDIZIONE N.
	BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	CONDIZIONE N.

³ **DESCRIZIONE MACROFASI**

ANTE OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini)
	FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
	FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO D'OPERA	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)
	FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
POST OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
	FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
	FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate)

	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE N.
	PATRIMONIO AGROALIMENTARE	CONDIZIONE N.
	POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE N.
	RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.)	CONDIZIONE N.
	SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE N.
	TERRITORIO	CONDIZIONE N.
	ALTRI ASPETTI	CONDIZIONE N.

Data

26/08/2019

Firma

L'Istruttore

F.to Dott. Marco Vecchiocattivi

Il Responsabile Servizio Procedimenti AIA VIA

F.to ing. Cinzia Tosti

Il Dirigente Valutazione VIA AIA

Ing. Irene Costarelli

Firmato digitalmente da

Irene Costarelli

CN = Costarelli Irene
O = Arpa
Umbria/94086960542
C = IT



Regione Umbria
Giunta Regionale

A SERVIZIO: Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità
ambientale

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: “Procedimento di V.I.A. di competenza statale, ai sensi dell’art. art. 23, D.Lgs. 152/2006 del progetto: “Potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara” in Comune di Narni (TR) (Cod. pratica 01-104-2019)”

In allegato alla presente si trasmette il parere istruttorio di competenza della pratica in oggetto per quanto attiene al DPR 357/1997 e s.m. e i. alla LR 1/2015 e alla DGR 5/2009.

FIRMATO DIGITALMENTE
Francesco Grohmann

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Agricoltura, ambiente,
energia, cultura, beni culturali e spettacolo

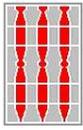
SERVIZIO: Foreste, montagna, sistemi
naturalistici

Dirigente

Dott. Francesco Grohmann

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia

TEL.075 504 5053
FAX
fgrohmann@regione.umbria.it
direzionearicoltura.regione@postacert.umbria.it



FORMAT PER IL RILASCIO DEL PARERE INERENTE PROGETTI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) DI COMPETENZA STATALE

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

PROGETTO: “Procedimento di V.I.A. di competenza statale, ai sensi dell’art. art. 23, D.Lgs. 152/2006 del progetto: “Potenziamento della centrale di trigenerazione a servizio dello stabilimento Alcantara” in Comune di Narni (TR) (Cod. pratica 01-104-2019)”

Proponente:Soc Alcantara.....

Servizio/Ente.....Servizio Foreste Montagna Sistemi Naturalistici.....

Lo scrivente Servizio/Ente, in relazione al Procedimento di V.I.A. di competenza statale (Art. 23, D.Lgs. 152/2006) inerente il progetto in epigrafe pubblicato sul sito web del Ministero dell’Ambiente alla pagina,

formula con la presente

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI (compilare Sezione 1 del format)

ovvero

PARERE AMBIENTALE DI COMPETENZA (compilare Sezione 2 del format)

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI

RICHIESTA NUM.

(contenuto)

.....

.....

.....

.....

.....

RICHIESTA NUM.

(contenuto)

.....

.....

.....

.....

.....

RICHIESTA NUM.

(contenuto)

.....

.....

.....

.....

.....

PARERE AMBIENTALE DI COMPETENZA

FAVOREVOLE SENZA CONDIZIONI

FAVOREVOLE CON PROPOSTA DI CONDIZIONI AMBIENTALI¹

NON FAVOREVOLE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

.....

.....

.....

.....

.....

¹ Inserire le condizioni ambientali nel Quadro 1

Quadro 1 – PROPOSTA DI CONDIZIONI AMBIENTALI²

CONDIZIONE AMBIENTALE Num.

(contenuto)

.....

.....

.....

.....

.....

CONDIZIONE AMBIENTALE Num.

(contenuto)

.....

.....

.....

.....

.....

² D.Lgs. 152/2006, Art. 5, comma 1, lett. o-quater: “condizione ambientale del provvedimento di VIA: prescrizione vincolante eventualmente associata al provvedimento di VIA che definisce i requisiti per la realizzazione del progetto o l’esercizio delle relative attività, ovvero le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi nonché, ove opportuno, le misure di monitoraggio”.

TABELLA DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE RIPORTANDO IL NUMERO DI CIASCUNA PROPOSTA DI CONDIZIONE AMBIENTALE ALL'INTERNO DELLA PERTINENTE MACROFASE³ E DEL FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO, BARRANDO LE RELATIVE CASELLE. LA PROPOSTA DI CONDIZIONE AMBIENTALE DEVE ESSERE ESCLUSIVAMENTE ASSOCIATA AL PERTINENTE FATTORE AMBIENTALE CUI SI RIFERISCE, MENTRE PUÒ ESSERE ASSOCIATA A PIÙ DI UNA MACROFASE.

MACROFASE	COMPONENTE/ FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO	
ANTE OPERAM (Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere)	ARIA E CLIMA	CONDIZIONE N.
	BENI MATERIALI	CONDIZIONE N.
	BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	CONDIZIONE N.
	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE N.
	PATRIMONIO AGROALIMENTARE	CONDIZIONE N.
	POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE N.
	RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.)	CONDIZIONE N.
	SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE N.
	TERRITORIO	CONDIZIONE N.
	ALTRI ASPETTI	CONDIZIONE N.
CORSO D'OPERA (Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)	ARIA E CLIMA	CONDIZIONE N.
	BENI MATERIALI	CONDIZIONE N.
	BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	CONDIZIONE N.
	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE N.
	PATRIMONIO AGROALIMENTARE	CONDIZIONE N.
	POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE N.
	RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.)	CONDIZIONE N.
	SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE N.
	TERRITORIO	CONDIZIONE N.
	ALTRI ASPETTI	CONDIZIONE N.
POST OPERAM (Periodo che include le fasi esercizio e di dismissione dell'opera)	ARIA E CLIMA	CONDIZIONE N.
	BENI MATERIALI	CONDIZIONE N.
	BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	CONDIZIONE N.

³ DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini)
	FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
	FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO D'OPERA	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)
	FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
POST OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
	FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
	FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate)

	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE N.
	PATRIMONIO AGROALIMENTARE	CONDIZIONE N.
	POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE N.
	RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.)	CONDIZIONE N.
	SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE N.
	TERRITORIO	CONDIZIONE N.
	ALTRI ASPETTI	CONDIZIONE N.

Data

.....21/08/2019.....

Firma

